

CITTA' DI PALERMO
V COMMISSIONE CONSILIARE



V Commissione Consiliare

VERBALE N°170
SEDUTA del 10 settembre 2015

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di settembre c/o la sede di via Marchese Ugo è stata convocata dal Presidente dr. Fausto Torta, giusto avviso n°137 del 31 agosto u.s., la V Commissione Consiliare per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

In 1^ convocazione non risulta presente nessun Consigliere pertanto per mancanza di numero legale la seduta viene rinviata in 2^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Dr. Fausto Torta assistito dalla segretaria Sig.ra Marilena Manduci.

Alle ore 09.00 il Presidente dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i Consiglieri Galvano, Lombardo e Alotta.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Alle ore 9,10 giunge la Cons. Tramontana.

Il Presidente informa immediatamente che oggi la Commissione congiuntamente alla I, tratterà in questa sede la tematica riguardante la 12^ edizione di manifesta che si terrà a Palermo nel 2018.

Alle ore 9,30 giunge la I Commissione.

Il Presidente Torta dunque relaziona in merito all'incontro svolto in data di ieri con l'Ass.re alla Cultura e sul tema che oggi si andrà a trattare.

In sintesi che Manifesta con sede ad Amsterdam, è un evento che prevede una importante biennale mostra di arte contemporanea europea più innovativa nel mondo, per la sua natura nomade è unica nel suo genere. L'ultima edizione quella del 2014 ha visto sede S. Pietroburgo, l'edizione del 2016 sarà a Zurigo, e dopo dieci anni (nel 2008 sbarcò per la prima volta in Italia nel Trentino Alto Adige) sarà la città di Palermo ad accogliere il grande evento. Il Presidente precisa, a

chiarimento, che il fondo formato dalla tassa di soggiorno (tassa di scopo) è stato utilizzato esclusivamente a garanzia considerandolo solo dunque come un passaggio tecnico. Il Presidente riferisce altresì la volontà dell'Ass.re di interessare preliminarmente la V e la I Commissione, ma non si deve sottovalutare che lo Statuto è un atto redatto dalla Fondazione Olandese, e che pertanto non ritiene opportuno apportare grandi modifiche. Il Presidente tiene a precisare che la stesura dello Statuto è da considerare analoga a quelli delle edizioni precedenti e che molti passaggi sono da considerare tecnici.

Si procede alla lettura della bozza schema di Statuto. Vengono espresse immediate perplessità a proposito degli artt.: 7 (Consiglio di Amministrazione) e 9 (durata in carica). Si apre un'ampia discussione e su quest'ultimo art. viene chiarito che il C.d.A. decade nel momento in cui l'evento ha termine(2019).

La Cons. Monastra ravvisa l'opportunità di fare ulteriori incontri di studio prima di incontrare l'Ass.re.

Il Cons. Alotta prima di avanzare alcune proposte di modifica, precisa che nel rispetto al percorso ci siano modifiche rapidissime; rispetto all'appartenenza di ogni gruppo politico, formulare gli eventuali emendamenti da sottoporre al notaio e accettarsi la validità tecnica; la certezza della sicurezza del controllo, visto che il tesoriere è il Comune. Il Cons. dunque chiede 1) relazione annuale in sede di C.C. da parte del C.d.A. della Fondazione; 2) che i Revisori dei Conti, previo controllo legale, siano scelti all'interno dell'organico Comunale, che abbiano requisiti di alta professionalità; 3) che il C. C. prenda atto della scelta dei componenti del Comitato d'Onore previsto dall'Art. 12.

Il Cons. Cusumano non concorda con tale indicazione, altrettanto il Cons. Pullara il quale precisa che i criteri per la scelta del coordinatore sono già fissati dal Comitato della Fondazione e dal Sindaco.

La Cons. Tramontana è del parere che il Coordinatore non deve avere il requisito strettamente tecnico perché potrebbe risultare un fallimento, (porta ad es. la gestione Cognata del teatro Massimo).

Il Cons. Cusumano solleva critiche sull'art. 4 (punti c e d)definendolo troppo generico. Muove non poche perplessità a proposito del compenso del Coordinatore previsto dall'Art. 15, infine afferma di apparirgli poco chiaro ciò che riguarda i beni residuati citati nell'art. 19.

Alle ore 10,30 si allontana il Cons. Galvano e giunge il Cons. Federico.

La Cons. Monastra non condivide assolutamente la formula open del rimborso di eventuali spese sostenute (previste nell'art. 15). Ritiene infatti sia opportuno stabilire un tetto ovvero un budget stabilito attraverso criteri.

Si apre un'ampia discussione in merito.

Il Presidente Torta suggerisce di avvalersi del Regolamento della ragioneria Generale che disciplina l'uso dei rimborsi.

L'incontro si conclude con la proposta del Presidente Torta di incontrare l'ass.re alla Cultura alla presenza anche del Consulente del Sindaco e del Notaio che ha redatto l'atto di Statuto, g. 17 p.v. presso la sede dell'Ass.to Cultura

Il Presidente alle ore 10,50 dichiara chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA

Marilena Manduci

IL PRESIDENTE

Dr. Fausto Torta